

DALL'ORIENTE. Studentesse giapponesi ospiti di famiglie bresciane

L'Italia diventa nuova terra del sol levante

Il viaggio è stato organizzato dall'Hippo Family Club e le ragazze sono state accolte dall'associazione Fuji

Stanno soggiornando anche a Brescia alcune studentesse che dal Giappone hanno scelto di trascorrere due settimane in Italia. Accolte nella nostra città grazie all'associazione culturale italo giapponese «Fuji», sei ragazze, di età compresa tra i 12 e i 16 anni, stanno vivendo a stretto contatto con alcune famiglie bresciane che si sono rese disponibili ad ospitarle sino al 6 agosto, giorno del ritorno in Giappone. Il viaggio è stato organizzato dall'Hippo Family Club, un'organizzazione che dall'Oriente invia giovani in Italia e in altri 70 paesi del mondo allo scopo di approfondire la loro conoscenza linguistica e culturale presso la famiglia che decide di ospitarli. «Sono cinque mila le persone che ogni anno vengono accolte in Giappone dall'Hippo Family Club e provengono da 100 paesi del mondo, soprattutto Corea e Messico» spiega Shoko Katsuki, accompagnatrice degli studenti giapponesi in Italia.

A CAUSA DI ALCUNE difficoltà nel trovare famiglie italiane disponibili per l'accoglienza (i ragazzi giapponesi sono una ventina e alloggiano a Finale Ligure e Parma), anche l'associazione bresciana Fuji si è messa in moto: «Io non ho avuto alcuna complicazione a trovare famiglie disponibili. I bresciani sono molto generosi, tanto che una giovane sog-



Al centro, una delle ragazze ospitate nella nostra città

Sono 5 mila le persone che ogni anno sono ospitate in Giappone dalla Hippo Family

La maggiore curiosità è concentrata sulla differenza di tradizioni e cultura

giomerà in due famiglie diverse per permettere a entrambe di conoscerla» rivela Rosario Manisera, presidente dell'associazione Fuji, mostrando le fotografie inviate dalle giovani giapponesi che in questi giorni stanno visitando Brescia e le principali città del nord Italia. Vivendo la stessa vita delle famiglie che le ospitano le sei ragazze hanno l'opportunità di confrontarsi. Ma sono le tradizioni ad apparire in modo del tutto nuovo: «Siamo rimasti tutti stupiti dalla bellezza e dalle ampie dimensioni delle vostre case» racconta Katsuki, giunta a Brescia da Parma per controllare il progetto. ● FEL.PIZ.

© RINNOLO/CONSERVATA